

Falciatore

Giorgi, Antonio Ruggero



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/stampe/schede/6e030-00011/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/stampe/schede-complete/6e030-00011/>

CODICI

Unità operativa: 6e030

Numero scheda: 11

Codice scheda: 6e030-00011

Tipo scheda: S

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 02143812

Ente schedatore: R03/ Comune di Quistello

Ente competente: S23

OGGETTO

OGGETTO

Definizione: stampa

Tipologia: stampa di invenzione

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: essere umano e uomo in generale

Identificazione: figura umana

Titolo: calciatore

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 27461

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MN

Nome provincia: Mantova

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: edificio

Denominazione: Palazzo Comunale

Indirizzo: Via Cesare Battisti, 44

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: seconda metà

CRONOLOGIA SPECIFICA

Validità: post

Validità: ante

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Nome di persona o ente: Giorgi, Antonio Ruggero

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1887- 1983

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: puntasecca

Note: tiratura postuma a cura di Remo Lasagna , 2006

MISURE

Unità: cm

Altezza: 20

Larghezza: 16

Codifica Iconclass: uomo

DATI ANALITICI

Notizie storico-critiche

A diciotto anni fugge di casa. A Mantova lavora come imbianchino e si iscrive alla Scuola Serale di Disegno. Dopo il servizio militare a Messina, torna a Reggiolo per trasferirsi poco dopo a Milano dove riprende l'attività di decoratore. Nel 1910 a Verona si iscrive all'Accademia Cignaroli. Prima a Monaco di Baviera, poi a Praga e a Parigi conosce, Marinetti, Boccioni e Braque e si rifiuta di aderire al futurismo. Tornato a casa nel 1921, si dedica alla calcografia e al lavoro dei campi.

Nel dopoguerra fonda a San Benedetto Po una scuola per artigiani e vi insegna per alcuni anni.

Nel 1948 vince il Premio Suzzara e nel '50 partecipa per la prima volta alla Biennale di Venezia.

Ha esposto in diverse città italiane mentre sue opere sono presenti presso musei pubblici.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2013

Stato di conservazione: buono

Indicazioni specifiche: l'opera non ha subito danni in seguito al terremoto del maggio 2012

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_S_6e030-00011_IMG-0000147152

Genere: documentazione allegata

Tipo: matrice digitale colore

Autore: Ferdinando Capisani

Data: 2009/2011

Codice identificativo: SMI6e030-00011

Nome del file originale: SMI6e030-00011

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2014

Ente compilatore: Comune di Quistello

Nome: Boccaletti, Paola

Referente scientifico: Belletti, Claudia